



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 20 luglio 2026

Due ruote: vestirsi leggeri è rischioso

Lo scorso anno, sulle strade svizzere, 49 persone hanno perso la vita e 1085 sono rimaste gravemente ferite in incidenti che hanno coinvolto motocicli e scooter. Le elevate temperature spingono molti motociclisti e conducenti di scooter a circolare con un equipaggiamento più leggero, il TCS ricorda che l'abbigliamento protettivo rimane indispensabile, anche in estate.

Con la bella stagione e le ondate di caldo, la tentazione di privilegiare abiti leggeri a scapito dell'equipaggiamento protettivo è forte. Tuttavia, motociclisti e conducenti di scooter sono molto vulnerabili in caso di incidente, poiché non beneficiano della protezione offerta dalla carrozzeria del veicolo. Inoltre, in un incidente con feriti su due che coinvolge un motociclo, il motociclista non è il principale responsabile. Secondo i dati dell'Ufficio federale delle strade (USTRA), gli utenti di veicoli a due ruote motorizzati rappresentano quasi il 23% delle persone decedute nel 2025 e il 28% dei feriti gravi sulle strade. Per limitare i rischi, il TCS ricorda le buone pratiche da adottare prima e durante ogni spostamento.

Casco obbligatorio

L'uso del casco è obbligatorio, anche per il passeggero. Il casco integrale offre la migliore protezione, poiché protegge l'intero viso, in particolare la mandibola. I caschi modulari rappresentano un'alternativa pratica, soprattutto per chi porta gli occhiali, ma devono essere bloccati in posizione chiusa durante la guida. Con il caldo intenso, un casco jet può risultare più confortevole, ma protegge il viso in modo meno efficace rispetto a un casco integrale. Qualunque sia il modello scelto, deve essere omologato secondo la norma ECE-R-22.06 e adattato correttamente all'utente.

Abbigliamento adeguato

Motociclisti e conducenti di scooter devono essere consapevoli che non esiste un compromesso ideale tra comfort e sicurezza. La pelle rimane il materiale più resistente in caso di scivolata, ma oggi i produttori propongono equipaggiamenti ventilati, traforati o di colore chiaro, più adatti alle temperature estive. I negozi specializzati offrono inoltre pantaloni in tessuto rinforzato e giacche dotate di protezioni omologate. Il TCS raccomanda di privilegiare un equipaggiamento completo comprendente protezioni per spalle, gomiti, ginocchia e paraschiena, oppure un airbag per motociclisti, che migliora la protezione del torace e della schiena in caso di caduta. Qualche minuto di disagio vi protegge da lesioni che possono avere conseguenze durature. Il TCS raccomanda quindi di trasportare abiti leggeri in uno zaino o nel vano portaoggetti e di cambiarsi una volta giunti a destinazione.

Proteggere adeguatamente piedi e mani

Le lesioni alle mani e ai piedi comportano spesso conseguenze permanenti. Guanti omologati, adatti alla stagione e dotati di protezioni per le nocche e il palmo, fanno parte integrante dell'equipaggiamento del motociclista. Va ricordato che in Francia i guanti certificati CE sono obbligatori sia per i conducenti di veicoli a due ruote motorizzati sia per i loro passeggeri. Anche i piedi sono particolarmente esposti in caso di caduta o collisione laterale. Infradito, sandali o scarpe da ginnastica leggere non offrono praticamente alcuna protezione. Il TCS raccomanda di indossare stivali o scarpe alte progettati apposta per la moto, dotati di rinforzi all'altezza delle caviglie e della tibia.

Guidare con prudenza sulle strade di montagna

Per sfuggire al caldo estivo, molti sono tentati di salire in quota o di percorrere strade secondarie. Il TCS ricorda tuttavia che la strada non è un circuito. La velocità e lo stile di guida devono essere sempre adeguati alle capacità del conducente, alle condizioni del manto stradale e del traffico. È necessaria la massima prudenza, soprattutto nelle curve strette. Un veicolo potrebbe sopraggiungere dalla direzione opposta invadendo la corsia e i tornanti possono nascondere ciclisti impegnati nella salita dei passi alpini. È inoltre opportuno circolare con i fari accesi, un obbligo che migliora la visibilità nei confronti degli altri utenti della strada, ed evitare sorpassi azzardati.



Preparazione e attenzione prima della partenza

Prima di ogni uscita è consigliato controllare la pressione e lo stato degli pneumatici, il corretto funzionamento dei freni, dell'illuminazione e degli indicatori di direzione, nonché i livelli dei liquidi più importanti. Una motocicletta ben mantenuta contribuisce alla sicurezza. In caso di temperature elevate, è inoltre raccomandato portare con sé acqua a sufficienza per idratarsi e fare pause regolari, così da mantenere la concentrazione sempre alta.

Contatto

Vanessa Flack, portavoce del TCS

Tel. 058 827 34 41 | vanessa.flack@tcs.ch

pressetcs.ch | [flickr.com](https://www.flickr.com/photos/tcs/)

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2200 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La protezione viaggi TCS gestisce e coordina 77'000 casi e interventi, incluse circa 3700 perizie mediche e 1350 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate ben 48'000 pratiche e si offrono quasi 11'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 100'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 942'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 360 bici cargo elettriche e ben 45'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.